



L'Associazione Medici di Famiglia per l'Ambiente di Frosinone e Provincia, nel rispetto del ruolo informativo, scientifico e divulgativo proprio dell'Associazione e dell'attività della stessa sul nostro territorio, ritiene urgente precisare l'impatto che i



diversi inquinanti atmosferici, in funzione della tipologia, hanno sulla salute umana. Questo perché il 5 novembre c.a. è apparsa sulla stampa locale una dichiarazione attribuita al Responsabile della Regione Lazio per l'Ambiente che, nel corso di un convegno sul clima, avrebbe affermato, a detta del cronista, che Frosinone "...detiene il triste record di emissioni di CO2 (Anidride Carbonica) in Italia..." Rappresentiamo che, in realtà,

come è a tutti noto, da oltre un decennio Frosinone detiene il record di inquinamento atmosferico non da CO2 ma da Polveri Sottili: PM 10 e PM2,5. Precisiamo che la CO2 non è un inquinante per l'uomo ad impatto diretto sulla salute, ma è considerata un fattore che contribuisce all'aumento della temperatura media del pianeta, con un aumento dell'effetto serra e secondario riscaldamento generalizzato del clima terrestre, quindi, un inquinante per la terra e non per l'uomo. Tanto è vero che la CO2 non viene misurata ed espressa in concentrazioni dalle centraline di rilevamento dell'Arpa, che, invece, sono deputate a misurare gli inquinanti ad impatto diretto sull'uomo, quali le polveri sottili. In relazione a quanto riportato dalla stampa, ci sembra ipotizzabile, in prima istanza, un refuso in cui si sia confusa la CO2 con le PM rispetto la detenzione del triste record di emissioni da parte del capoluogo. In seconda istanza ipotizziamo che l'errore possa essere derivato da una mancata conoscenza rispetto il tipo di inquinanti che affliggono realmente il nostro territorio e che intervengono sulla genesi delle malattie, da parte dell'Assessore per l'Ambiente della Regione Lazio. In terza istanza vorremmo escludere l'ipotesi che sia in corso un tentativo confondente che, inducendo caos e disorientamento sugli inquinanti, giustifichi la realizzazione di impianti a biomassa in nome di una irrealistica, immotivata per il territorio e soprattutto ininfluente lotta alla CO2 planetaria, partendo dalla città di Frosinone, notoriamente inquinata e offesa, invece, dalle emissioni delle PM e non certo da non documentati flussi di CO2. Lo stanziamento di 10 milioni di euro preannunciato da parte della Regione Lazio e riportato dalla stampa per interventi di prevenzione sulla emissione di CO2 nella Città di Frosinone, ci appare alquanto singolare e lontana dalla realtà locale malata e ben documentata rispetto le polveri sottili. Si è sempre parlato di abbattimento delle polveri sottili quale mezzo di correzione delle cause di malattie e morti nel nostro territorio. Ci ritroviamo a prendere notizia dalla stampa di ipotesi di correzioni di CO2 attraverso approvazione di finanziamenti destinati verosimilmente ad impianti di biomassa, che si renderanno responsabili di inevitabile ed ulteriore incremento delle polveri sottili stesse. Tragedia nella tragedia. L'opposto di ciò che, come Medici, riteniamo andrebbe fatto per la salvaguardia della salute dei cittadini della Valle del Sacco. Continueremo ad affermare, riconfermare e perseguire la lotta alle polveri sottili in nome ed in difesa della salute di una popolazione già fortemente esposta e colpita. Di fronte al killer certo delle PM rappresentate in tutto il mondo come il marcatore aereo di inquinamento e malattia, studiate e indicate dagli oncologi come agente cancerogeno di prima evidenza, causa di emergenza sanitaria cardiaca, vascolare, respiratoria e neurogena, a Frosinone, città record per PM, paradossalmente ed incomprensibilmente la Regione sposta l'attenzione e le risorse economiche sulla CO2, al fine di partecipare in misura infinitesimale e non quantizzabile alla riduzione del surriscaldamento del globo terrestre in toto. In attesa della pubblicazione delle agognate linee guida regionali per le Biomasse che tutti attendiamo ormai da mesi, in qualità di Medici, nella consapevolezza scientifica dei processi fisiopatologici dell'organismo propria della nostra professione e formazione e dell'eticità che la stessa presuppone, auspichiamo che le scelte di politica ambientale regionale, dopo decenni, mettano in prima battuta la salvaguardia della salute e non altro. Non una PM in più.

Frosinone 7.11.16

La Presidente dott.ssa Marzia Armida

Appello a coloro che hanno a cuore un vero e democratico cambiamento della città

Di chi vorranno essere rappresentanti i partecipanti alle cosiddette 'primarie libere' di Frosinone? Dei poteri forti, delle coop romane, dei palazzinari che da anni sono favoriti in questa città oppure dei cittadini vessati, privi di servizi, disoccupati, precari, abbandonati che subiscono da anni una politica di rapina da parte delle amministrazioni presenti in città?

Ecco, i cittadini e le cittadine di Frosinone che protestano sotto una tenda da 952 giorni non solo non parteciperanno alle farneticanti primarie, ma organizzeranno **domenica 13 un sit dalle ore 17 presso la tenda di piazza VI dicembre** per testimoniare il vero volto dell'Amministrazione: debiti, miseria, devastazione ambientale, inquinamento, spregio della memoria e della storia, politiche di saccheggio della cosa pubblica, uso spregiudicato dei meccanismi della amministrazione, arresti e tanto altro.

Ma non è solo di denuncia il motivo della manifestazione: essa vuole destare le coscienze e proporre, attraverso un coinvolgimento della cittadinanza, un modo più incisivo di costruire l'appuntamento elettorale del 2017 alle forze che a parole oggi si pongono concorrenti al cavallo vincente.

C'è bisogno di unità per costruire una prospettiva politica nuova per rompere questa gabbia creata intorno alla città e ai cittadini, per scardinare la politica priva di etica, di giustizia sociale, di democrazia, di accaparramento di pochi delle risorse di tutti.

Non passa giorno che l'attuale gestione della città (acqua, terme romane, inquinamento, multiservizi, bilancio, solo per citarne alcune) dovrebbe spingere i lavoratori, i precari, i disoccupati a rompere con il passato chiedendo responsabilità a chi ha la forza di impegnarsi per tirare fuori i cittadini da questo pantano.

I protagonisti della vicenda della ex Frosinone Multiservizi si stanno organizzando in lista civica "La Tenda" dove far confluire la propria dignità davanti alla tracotanza del potere e anche la voglia di cambiamento di tutti coloro che sentono il dovere di difendere i 'benicomuni' oggi alla completa mercé di pochi.

Lista La Tenda al 952° giorno di presidio

Città libera dalla **ILLEGALITA'** e dalla **INGIUSTIZIA**

DOMENICA
13 NOVEMBRE

p. VI dicembre
Frosinone h.17

I CITTADINI
LIBERI E ONESTI,
con la TENDA

- Presentazione lista "LA TENDA"
- Video film: Il bilancio dell'amministrazione della città di Frosinone
- Incontro aperto con tutti coloro che si oppongono alla gestione politica di questi anni

PER PARTECIPARE E' SUFFICIENTE ESSERE
DALLA PARTE DEI CITTADINI



8ª Salvaguardia, certa anche per gli ex VDC

da Tiziano Ziroli, Vertenza Frusinate - Si deve ricominciare sempre daccapo. In occasione del confronto "NO vs SI" svolto il 28 ottobre scorso a Frosinone, Vertenza Frusinate ha incontrato due parlamentari, la senatrice Maria Spilabotte e il Deputato Nazzareno Pillozzi ai quali ha chiesto notizie dettagliate circa l'Ottava Salvaguardia ed ha appreso che fino ad ora non prevede l'inclusione degli espulsi dalla ex VDC. Vertenza Frusinate ritiene necessario e urgente una richiesta pubblica ai Presidenti delle Commissioni lavoro di Camera e Senato perché, come è successo nel 2015, ci sia un'indispensabile modifica. Nel 2015, la senatrice Anna Maria Parente capogruppo PD della Commissione Lavoro al Senato accolse le modifiche suggerite dalla Cisl di Frosinone, che estendevano il diritto ai cessati dall'attività lavorativa entro il 30 giugno 2013 facendo così rientrare sotto questo paracadute anche i lavoratori Videocon, dando una risposta alle tante famiglie coinvolte in questa vicenda. Stessa iniziativa fu intrapresa dal Deputato Cesare Damiano Presidente della Commissione Lavoro alla Camera. Vertenza frusinate giudica opportuno e necessario che anche in questo 2016 si debba procedere allo stesso modo, con gli opportuni aggiornamenti, ma con il medesimo obiettivo dello scorso anno in vista delle scelte finanziarie per il 2017. Si ricorda a tutti che a giugno del prossimo anno molte centinaia di espulsi dal mondo del lavoro resteranno senza mobilità (assegni mensili) in un quadro normativa che fino ad ora non prevede interventi di emergenza per il sostegno al reddito di questi lavoratori oggi disoccupati senza mezzi di sopravvivenza. Vertenza Frusinate è pronta a tutte le iniziative opportune per sostenere questo emendamento alla finanziaria in elaborazione, con sit-in davanti alla Camera e al Senato unitariamente con tutti coloro che hanno già espresso il bisogno di intraprendere questi impegni. Vertenza Frusinate mentre è impegnata ad incontrare i sindaci di questa provincia per rilanciare i contenuti del loro documento, dell'aprile scorso quello che fu sottoscritto da 74 di loro, fa appello a tutti i Parlamentari di questo territorio perché si facciano convinti ed efficienti promotori di questa modifica che qui è stata richiamata.

Frosinone 31 ottobre 2016 P. Vertenza Frusinate, Tiziano Ziroli

#cioceconlealiwebTV



cioceconleali WEBTV

www.ccawebtv.wordpress.com

CioceconlealiWEBTV, L.go Paleario 7 - Frosinone - telefax 0775/1881342, mail: ccawebtv@gmail.com

Incontro Pubblico Mercoledì, 16 novembre 2016 – ore 17,00 - Colleferro (Rm)
**Retuvasa: Sito di Interesse Nazionale
Bacino del fiume Sacco: la sorveglianza
epidemiologica e le prospettive.**

L'appuntamento è presso l'ex sala Konver, retro ASL, in Via degli Esplosivi.

Comunicato Stampa. Dall'ultimo rapporto di sorveglianza sanitaria pubblicato lo scorso giugno dal Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio - ASL RM1 a cui ha partecipato il Dipartimento di Prevenzione - ASL RM5, sono emersi nuovi preoccupanti elementi di associazione tra la presenza del Betaesaclorocicloesano (Beta-HCH) nel sangue dei residenti della Valle del Sacco e alcune patologie, in aggiunta ai problemi già descritti in precedenti pubblicazioni.

RETUVASA ha a suo tempo comunicato in estrema sintesi quanto emerso da quest'ultimo rapporto, ma riteniamo possa essere utile un confronto pubblico con gli artefici di questi studi, il dott. Francesco Forastiere, la dott.ssa Daniela Porta, la dott.ssa Silvia Narduzzi, per il Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio - ASL RM1, e la dott.ssa Fiorella Fantini per il Dipartimento di Prevenzione - ASL RM5.

Nel frattempo, il 20 ottobre scorso, si è conclusa l'ultima fase partecipata per la perimetrazione del SIN bacino del Fiume Sacco (in cui sono comprese tutte le aree inquinate e contaminate dalle passate attività industriali) nella quale il Ministero dell'Ambiente ha dato risposta alle numerose osservazioni presentate da proprietari di terreni e aziende ricadenti nei nuovi confini del SIN. Il 7 novembre si è svolta la Conferenza di Servizi decisoria con l'approvazione del perimetro da parte del Ministero dell'Ambiente, dello Sviluppo Economico e della Regione Lazio.

A spiegare quali sono le prospettive dovute al nuovo assetto e al passaggio di competenze dalla Regione al Ministero sarà il dott. Eugenio Monaco, funzionario responsabile Area Bonifica Siti Inquinati della Regione Lazio.

Questi due eventi si inquadrano in una successione di incontri coi quali -assieme alla rete delle associazioni della Valle del Sacco- vogliamo produrre una maggiore informazione dei cittadini, per costruire in modo capillare consapevolezza, partecipazione e mobilitazione sui problemi economici, sociali, ambientali e sanitari del nostro territorio.

Contiamo quindi sulla presenza dei cittadini, delle istituzioni, degli operatori del settore sanitario, in particolare dei medici di base.

Valle del Sacco, 8 novembre 2016



COMITATO DI SGURGOLA
PER IL NO

Referendum Costituzionale
del 4 Dicembre 2016

CONFERENZA DIBATTITO LE RAGIONI DEL NO

Sgurgola 11 Novembre 2016 ore 17,30

“Casa della Cultura”

Moderatore : Marina Navarra

Relatori: Avv Carla Corsetti

Avv. Paolo De Simone

Si ringraziano anticipatamente tutti i partecipanti

Le
RAGIONI
del

NO

CEPRANO
13 novembre 2016
Sala Consiliare ore 18.00

Marco

FERRANDO

Portavoce nazionale Partito Comunista dei Lavoratori

Carla

CORSETTI

Segretario nazionale Democrazia Atea

Presenta Luciano Granieri

Referente Comitato del NO di Frosinone



Mercoledì 23 Novembre 2016 ore 17:00
Cinemateatro Mangoni Corso Roma Isola del Liri (Fr) Ingresso Libero

INTERVENGONO



Luisella Costamagna
Giornalista
e conduttrice televisiva



Avv. Carla Corsetti
Segretario nazionale
di Democrazia Atea



Giorgio Cremaschi
Sindacalista,
Forum Diritti Lavoro

Introduce e modera
Dionisio Paglia

Referente provinciale del Comitato del NO di Frosinone